

□ Mozione n. 417

presentata in data 12 ottobre 2012

a iniziativa del Consigliere Latini

“Istituzione punti franchi ad Ancona e Livorno”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che la gravissima crisi che ha investito tutti i settori produttivi e dei servizi delle Marche impone urgentemente l'adozione di adeguati ed efficaci provvedimenti volti a promuovere una reale crescita economica;

che l'istituzione dei punti franchi può essere un ottimo volano per lo scambio commerciale. In Italia c'è un uso eccessivo del trasporto su gomma e per avviare uno sviluppo nuovo e sostenibile dobbiamo puntare sulle cosiddette “autostrade del mare”;

che in questo quadro si inserisce la presentazione del disegno di legge, proposto da parlamentari della nostra regione, sull'istituzione dei “punti franchi” ad Ancona e Livorno nelle aree dei retro-porti e degli interporti;

che l'approvazione della suddetta legge è un'opportunità per la realizzazione di un nuovo sub-corridoio europeo in grado di connettere la macroregione adriatico-ionica con quella iberica, attraverso una piattaforma logistica che porta da Livorno per giungere ad Ancona;

che tra le esenzioni individuate figurano i diritti di confine, i dazi doganali, le sovrimposte di confine, i prelievi agricoli, le restrizioni quantitative e qualitative o qualsiasi tassa o misura di effetto equivalente;

Considerato:

che nel decreto sviluppo bis del Governo, tra le novità c'è anche il rilancio delle zone franche urbane con fondi Ue;

che detti fondi, ammontanti a cento milioni di euro, servono per fare partire unicamente le zone franche del Sud, così come individuate dalla Delibera CIPE del 2009 e ricadenti nei territori delle quattro regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA

la Giunta regionale ad avviare una formale trattativa con il governo italiano sulla necessità di istituire dei “punti franchi” ad Ancona e Livorno, nelle aree dei retro-porti e degli interporti.

